

Spezia, Gerolamo, Medaglia d'oro al
V.M. alla memoria, via

località Pié di Costa, Comune di Follo, SP

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nato a Vezzano Ligure (La Spezia) il 21 giugno 1925, diventa operaio nell'Arsenale militare della Spezia e, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, non esita a lasciare il suo lavoro d'apprendista motorista per unirsi alle prime formazioni partigiane operanti in Liguria.

Inquadrato nella brigata "Val di Vara" della colonna "Giustizia e Libertà", Spezia, con il nome di battaglia "Piero", partecipa a numerose, audaci azioni di sabotaggio, e viene nominato capo squadra.

Fra le imprese da lui compiute va ricordata quella del 18 settembre 1944, quando un nucleo di partigiani di Piana Battolla al comando di Daniele Bucchioni "Dany" attacca nei pressi di Albiano Magra una colonna corazzata tedesca, infliggendole gravi danni e provocando la fuga di ostaggi.



Nell'ottobre 1944, colpito durissimamente negli affetti (sa che sono stati arrestati per rappresaglia dalla Brigata Nera la fidanzata, la madre e il padre, e che quest'ultimo è stato fucilato in un sobborgo della Spezia), si trova al comando della sua squadra, durante un massiccio rastrellamento tedesco che si protrae dall'8 al 10 ottobre nel territorio di Calice al Cornoviglio.

In questa circostanza resiste, insieme al suo comandante Daniele Bucchioni "Dany" e riesce a bloccare per ore l'avanzata dei nazifascisti, consentendo il ripiegamento dei compagni.

Sia Bucchioni che Spezia, feriti al volto e sanguinanti, continuano a fare fuoco. Spezia, invitato da Bucchioni, che riuscirà fortunatamente a salvarsi, a ripiegare, rifiuta di lasciarlo solo e viene colpito da una scheggia alla mano.

Si oppone ancora strenuamente al nemico e spara le ultime raffiche di Bren: colpito al petto e alla testa muore.

È l'8 ottobre 1944.

Il Comandante Bucchioni, prima di sganciarsi, colloca Spezia, ormai morto, fra le rocce, onde evitare che ulteriori pallottole ne crivellino il corpo e gli appunta sul petto il suo nastrino tricolore, tanto che i tedeschi crederanno di aver ucciso lo stesso Comandante.

A G. Spezia è dedicata una via nel Comune della Spezia; Vezzano Ligure

(SP) ha intitolato la Scuola Elementare dell'ISA 11 (Vezzano Capoluogo) a suo nome, così una lapide posta davanti alla scuola e una lapide in via Umberto I.

Sempre a G.Spezia è dedicata una lapide a Rocchetta Vara, in località Montignola, direzione Borseda.

Il nome di G.Spezia è ricordato con quello degli altri caduti di "Giustizia e Libertà" nella lapide di marmo posta sul Palazzo Comunale della Spezia (via Santorre di Santarosa)

Fonti:

- AA.VV. Enciclopedia dell'Antifascismo e della Resistenza, La Pietra, Milano 1968, vol. V, p.627
- Bucchioni, Daniele, Attività della Brigata "Val di Vara" della colonna "Giustizia e Libertà"- IV Zona Operativa, in La Resistenza nello Spezzino e nella Lunigiana, Scritti e testimonianze,ISR, 1973, pp. 43-44
- Ambrosi, Augusto, Cesare, Straviario, 1983, p.262
- Guerrieri, Sirio; Ceresoli, Luigi, Dai Casoni alla Brunella, La Brigata Val di Vara nella storia della Resistenza, Zappa, 1986 (in esso gli articoli di Scotti, Luciano, Oggi la ricorrenza del feroce rastrellamento nazifascista, La Nazione, 8 ottobre 1961, p. 267; Cerulli, Emilio, Trent'anni dopo i massacri nazisti, Il Lavoro, 13 ottobre 1974)
- Godano, Cesare, Paideia ' 44, Edizioni Giacché, 1994, p. 183
- Ricci, Giulivo, La colonna "Giustizia e Libertà", Fiap-Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR P.M.Beghi-SP, 1995, pp. 174,192, 193, 201
- Lotti, Laura, Attilio e gli altri, Lunaria, 1996, p.193
- Bottero, Mirco, (a cura), Memorie nella pietra, Monumenti alla Resistenza ligure 1945-1995, I.S.R. della Resistenza in Liguria, 1996
- Bianchi, Antonio, La Spezia e Lunigiana-Società e politica dal 1861 al 1945, Franco Angeli, 1999, pp. 416, 484 n.
- Marquet, Giovanni, (a cura), Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche (Comitato provinciale della Spezia), Le Medaglie d'oro al valor Militare del territorio Spezzino dal Primo Risorgimento all'anno 2000, aprile 2001, pp.69-70
- Gimelli, Franco, La Resistenza in Liguria, Carocci, 2005, p.528n.
- Gimelli,Franco; Battiflora, Paolo, (a cura di), Dizionario della Resistenza in Liguria, Genova, De Ferrari, [2008?], p.332
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/gerolamo-spezia/>